

AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2016

(art.12, comma 1, D.P.R.254/2005)

PREMESSA

L'articolo 15 della Legge 29 dicembre 1993, n.580, come modificato dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n.23 prevede che entro il mese di luglio il Consiglio si riunisca in via ordinaria per l'approvazione dell'aggiornamento del preventivo economico dell'anno di riferimento. In merito, l'articolo 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254 recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" dispone che l'aggiornamento consideri le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenga conto degli eventuali maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale già adottati in corso d'anno.

La proposta di aggiornamento del preventivo economico 2016 della Camera di Commercio di Oristano, considerati i valori rilevati nel bilancio d'esercizio 2015 e gli andamenti gestionali del primo semestre, prevede la revisione di diverse voci di provento e di onere della gestione corrente. Nel corso dell'esercizio non è stato adottato alcun atto di variazione di budget; pertanto in questa sede si aggiornano le voci di provento e di onere così come originariamente previste.

Per quanto riguarda i proventi correnti, sono state apportate diverse variazioni, non di grande rilievo, sia in aumento che in diminuzione, ai diritti di segreteria, ai contributi e trasferimenti, ai proventi per la gestione dei servizi e alle variazioni delle rimanenze. Le variazioni più consistenti riguardano l'incremento dei proventi per l'attività di mediazione e la previsione, tra i contributi e trasferimenti, della quota di competenza dell'esercizio del contributo del SIL, concesso nel 2007 per la realizzazione del centro servizi per le imprese, che già in sede di bilancio d'esercizio 2015 è stata trasferita dalla gestione straordinaria alla gestione corrente, per una più corretta allocazione e rispondenza ai principi contabili. Tale previsione determina un incremento dei proventi correnti ma, trattandosi di uno storno, non produce alcun effetto sulle risultanze finali di bilancio.

Nella parte degli oneri correnti, si registra una lieve diminuzione delle spese di personale nonostante il rientro a tempo pieno, a decorrere dal 1° marzo 2016, di un dipendente della cat. C, part-time al 50%, e un dipendente della cat. A, part-time all'80%. Tali maggiori spese sono compensate dai risparmi derivanti dal collocamento a riposo, a decorrere dal 1° ottobre, di un dipendente della cat. C e dalla diminuzione delle risorse destinate al fondo per la produttività, in virtù delle riduzioni da operare in proporzione al personale cessato. Sono diminuiti anche gli oneri di funzionamento nonostante l'incremento della spesa per prestazioni di servizi, con particolare riguardo agli oneri legali, agli oneri per attività di mediazione e agli oneri postali. Infine sono considerevolmente diminuite le spese per interventi economici per effetto della rimodulazione del programma che, data l'attuale situazione dell'ente, ha comportato la sospensione per quest'anno delle iniziative di valorizzazione del territorio e delle produzioni locali, quali Mediterranea e Le Isole del Gusto, e la necessità di prediligere altri servizi e attività, ugualmente di diretto supporto alle imprese. A seguito delle variazioni proposte con il presente aggiornamento si realizza un miglioramento del risultato della gestione corrente, con un disavanzo di €. 726.568,00 a fronte del disavanzo della gestione corrente del preventivo iniziale pari a €. 806.921,00. Tale risultato è frutto di un'attenta ricognizione delle spese finalizzata al conseguimento di ulteriori risparmi e alla

riduzione all'essenziale di quasi tutte le voci di onere; l'incremento di talune voci di spesa è ascrivibile a circostanze estranee alle scelte discrezionali dell'ente, quali la necessità di sostenere verosimilmente maggiori oneri legali a causa di alcuni contenziosi in corso, l'incremento della spesa per mediazioni e delle spese postali, in relazione sempre a quest'ultima attività che con il tempo sta diventando sempre più rilevante. A fronte dell'incremento di tali spese si registra altresì l'incremento dei proventi per attività di mediazione, come già detto..

Il progetto di aggiornamento contempla anche la revisione della gestione finanziaria e della gestione straordinaria. Per la prima si prevede la diminuzione dei proventi in relazione ai minori introiti da interessi attivi che maturano sulle giacenze di cassa presso la Banca d'Italia, considerati gli importi erogati per il 2015 e la costante diminuzione delle disponibilità liquide dell'ente. Aumentano anche gli oneri finanziari in relazione al pagamento, a decorrere dal 2016, del servizio di cassa reso dalla Banca di Credito Cooperativo di Arborea. Per la gestione straordinaria si prevede in particolare la variazione in diminuzione della quota del contributo del SIL per il centro servizi alle imprese, prevista ora nei proventi correnti.

Il saldo delle variazioni riguardanti le predette componenti determina un modesto miglioramento del risultato di esercizio che si attesta con un disavanzo di €. 718.398,00 (meno €. 59.356,00 rispetto al disavanzo economico iniziale di €. 777.754,00).

Nel prospetto che segue si espongono in dettaglio le voci del preventivo 2016 nella loro formulazione iniziale e nella previsione aggiornata a seguito delle variazioni in aumento e in diminuzione proposte.

<i>Conto economico</i>	<i>Previsione anno 2016</i>	<i>Variazione in aumento</i>	<i>Variazione in diminuzione</i>	<i>Previsione aggiornata</i>
GESTIONE CORRENTE				
31 - PROVENTI CORRENTI				
310 - DIRITTO ANNUALE				
3100 - DIRITTO ANNUALE	1.343.015,00	0,00	0,00	1.343.015,00
310000 - Diritto Annuale	1.229.398,00			1.229.398,00
310001 - Restituzione Diritto Annuale	-300,00			-300,00
310003 - Sanzioni Diritto Annuale	104.643,00			104.643,00
310004 - Interessi Diritto Annuale	9.274,00			9.274,00
311 - DIRITTI DI SEGRETERIA				
3110 - DIRITTI DI SEGRETERIA	343.600,00	3.900,00	2.000,00	345.500,00
311000 - Diritti di Segreteria	16.550,00	1.500,00		18.050,00
311105 - Restituzione entrate	-450,00			-450,00
311110 - Registro imprese	254.500,00			254.500,00
311114 - Altri albi, elenchi, ruoli e registri	1.900,00	600,00		2.500,00
311115 - Agricoltura	600,00			600,00
311116 - Commercio estero	2.000,00	800,00		2.800,00
311119 - Diritti Telemaco	51.500,00			51.500,00
311120 - Diritti MUD/SISTRI	2.500,00			2.500,00
311121 - Altri diritti	5.200,00		2.000,00	3.200,00
311122 - Oblazioni extragiudiziali	9.300,00	1.000,00		10.300,00

312 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE				
3120 - CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	204.587,00	17.627,00	1.000,00	221.214,00
312003 - Contributi fondo Perequativo per progetti	17.587,00	1.795,00		19.382,00
312013 - Rimborsi e recuperi diversi	2.000,00		1.000,00	1.000,00
312017 - Contributo spese di funzionamento CPA	185.000,00			185.000,00
312020 - Quota contributo SIL centro servizi per le imprese		15.832,00		15.832,00
313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI				
3130 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI	95.700,00	8.250,00	4.000,00	99.950,00
313000 - Ricavi per prestazioni di servizi	19.000,00		4.000,00	15.000,00
313001 - Ricavi servizi di metrologia legale	36.500,00			36.500,00
313004 - Ricavi per concorsi a premio	200,00	250,00		450,00
313006 - Altri ricavi attività commerciale-conciliazione e mediazione	35.000,00	8.000,00		43.000,00
313007 - Ricavi Organismo di controllo vini D.M. 29/04/2009	5.000,00			5.000,00
314 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				
3140 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	200,00	-1.230,00	0,00	-1.030,00
314000 - Rimanenze Iniziali	-9.200,00	-1.910,00		-11.110,00
314003 - Rimanenze Finali	9.400,00	680,00		10.080,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	1.987.102,00	28.547,00	7.000,00	2.008.649,00
32 - ONERI CORRENTI				
320 - PERSONALE	1.165.882,00	7.760,00	11.024,00	1.162.618,00
3210 - COMPETENZE AL PERSONALE	874.869,00	5.105,00	10.000,00	869.974,00
321000 - Retribuzione Ordinaria	563.787,00	5.105,00		568.892,00
321003 - Retribuzione straordinaria	11.558,00			11.558,00
321012 - Indennità Varie	181.319,00		10.000,00	171.319,00
321014 - Retribuzione di posizione dirigenti	45.120,00			45.120,00
321016 - Competenze personale dirigente	43.650,00			43.650,00
321017 - Fondo di produttività dirigenti	29.435,00			29.435,00
3220 - ONERI SOCIALI	216.598,00	0,00	1.024,00	215.574,00
322000 - Oneri Previdenziali	210.679,00		100,00	210.579,00
322003 - Inail dipendenti	5.919,00		924,00	4.995,00
3230 - ACCANTONAMENTI T.F.R.	60.240,00	2.655,00	0,00	62.895,00
323000 - Accantonamento T.F.R.	60.240,00	2.655,00		62.895,00
3240 - ALTRI COSTI	14.175,00	0,00	0,00	14.175,00
324000 - Interventi assistenziali	8.775,00			8.775,00
324010 - Rimborso spese pers. comandato altri enti	1.600,00			1.600,00
324021 - Borse di studio	3.800,00			3.800,00

325 - FUNZIONAMENTO	1.064.128,00	22.500,00	32.367,00	1.054.261,00
3250 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	521.962,00	22.000,00	12.200,00	531.762,00
325000 - Oneri Telefonici	14.900,00		1.000,00	13.900,00
325002 - Spese consumo acqua ed energia elettrica	20.600,00	1.000,00		21.600,00
325006 - Oneri Condominiali	8.500,00			8.500,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	28.500,00			28.500,00
325010 - Oneri per servizi di vigilanza	710,00			710,00
325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria	5.200,00			5.200,00
325030 - Oneri per assicurazioni	12.100,00			12.100,00
325040 - Oneri Consulenti ed Esperti	13.384,00			13.384,00
325043 - Oneri Legali	10.000,00	10.000,00		20.000,00
325044 - Oneri per attività di conciliazione e mediazione	10.200,00	5.000,00		15.200,00
325050 - Spese Automazione Servizi	256.900,00			256.900,00
325051 - Oneri di rappresentanza	138,00			138,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	14.700,00	5.000,00		19.700,00
325056 - Oneri per la riscossione di entrate	11.500,00		2.000,00	9.500,00
325059 - Oneri per mezzi di trasporto	1.800,00	300,00		2.100,00
325053 - Oneri di pubblicità	1.000,00		500,00	500,00
325066 - Oneri per facchinaggio	1.500,00			1.500,00
325067 - Compenso lavoro interinale	40.000,00			40.000,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	11.500,00			11.500,00
325072 - Spese per servizi dati a terzi	20.130,00			20.130,00
325073 - Rimborsi spese per missioni	8.600,00		700,00	7.900,00
325074 - Buoni Pasto	14.000,00		5.000,00	9.000,00
325075 - Spese per la formazione del personale	2.350,00			2.350,00
325078 - Costi per missioni personale dirigente	1.600,00	700,00		2.300,00
325090 - Oneri di fun.to Organismo di controllo vini D.M. 29/4/09	4.500,00		1.000,00	3.500,00
325092 - Compensi ispezioni Organismo di controllo vini D.M. 29/4/09	7.650,00		2.000,00	5.650,00
3260 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	9.980,00	100,00	0,00	10.080,00
326000 - Affitti passivi	9.980,00	100,00		10.080,00
3270 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	272.886,00	400,00	5.167,00	268.119,00
327000 - Oneri per acquisto libri e quotidiani	950,00			950,00
327003 - Abbonamento riviste e quotidiani	1.000,00		200,00	800,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	5.100,00			5.100,00
327007 - Costo acquisto carnet TIR/ATA	200,00			200,00
327008 - Riduzione consumi intermedi da versare allo Stato - Art.8 D.L.95/2012	66.554,00			66.554,00
327009 - Materiale di Consumo	1.000,00	400,00		1.400,00
327010 - Riduzione acquisto mobili e arredi da versare allo Stato - Art.1 L.228/2012	1.562,00			1.562,00
327012 - Oneri per Modulistica	1.100,00		200,00	900,00
327013 - Riduzioni di spesa da versare allo Stato ex art.6, c.21, D.L. 78/10	39.379,00			39.379,00
327014 - Riduzioni di spesa da versare allo Stato ex art.61, c.17, D.L. 112/08	5.821,00			5.821,00

327017 - Imposte e tasse	14.700,00		4.000,00	10.700,00
327018 - Ires anno in corso	4.500,00			4.500,00
327019 - Riduzioni consumi intermedi da versare allo Stato - artt. 8 e 50 D.L. 66/14	33.277,00			33.277,00
327022 - Irap attività istituzionale	85.243,00		767,00	84.476,00
327024 - IMU anno in corso	12.500,00			12.500,00
3280 - QUOTE ASSOCIATIVE	120.000,00	0,00	13.000,00	107.000,00
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	36.100,00		2.100,00	34.000,00
328001 - Quote associative	45.300,00		8.000,00	37.300,00
328002 - Contributo consortile Infocamere	6.800,00			6.800,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere	31.800,00		2.900,00	28.900,00
3290 - ORGANI ISTITUZIONALI	139.300,00	0,00	2.000,00	137.300,00
329001 - Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	9.000,00			9.000,00
329003 - Compensi Ind. e rimborsi Giunta	50.800,00			50.800,00
329006 - Compensi Ind. e rimborsi Presidente	31.200,00			31.200,00
329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	17.200,00			17.200,00
329012 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	14.000,00		2.000,00	12.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	3.500,00			3.500,00
329017 - Inps su Compensi Organi Istituzionali	13.600,00			13.600,00
330 - INTERVENTI ECONOMICI				
3300 - INTERVENTI ECONOMICI	109.125,00	0,00	45.475,00	63.650,00
330000 - Interventi Economici	108.125,00		45.475,00	62.650,00
331000 - Interventi di formazione e promozione	1.000,00			1.000,00
340 - AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	454.888,00	55,00	255,00	454.688,00
3400 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	997,00	0,00	0,00	997,00
340000 - Ammortamento Software	997,00			997,00
3410 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	73.229,00	55,00	255,00	73.029,00
341000 - Ammortamento Fabbricati	55.624,00	55,00		55.679,00
341012 - Ammortamento Mobili	2.181,00		30,00	2.151,00
341017 - Ammortamento Apparecchiatura Attrezzatura varia	7.641,00		225,00	7.416,00
341018 - Ammortamento Macchine ordinarie d'ufficio	162,00			162,00
341021 - Ammortamento Macchine d'ufficio elettrom. Elettroniche e calcolatrici	7.621,00			7.621,00
3420 - SVALUTAZIONE CREDITI	380.662,00	0,00	0,00	380.662,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	380.662,00			380.662,00
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	2.794.023,00	30.315,00	89.121,00	2.735.217,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-806.921,00	-1.768,00	-82.121,00	-726.568,00

GESTIONE FINANZIARIA				
350 - PROVENTI FINANZIARI				
3500 - PROVENTI FINANZIARI	15.835,00	201,00	2.000,00	14.036,00
350000 - Interessi attivi	10.000,00		2.000,00	8.000,00
350002 - Interessi attivi c/c postale	100,00			100,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	5.735,00	201,00		5.936,00
351 - ONERI FINANZIARI				
3510 - ONERI FINANZIARI	2.500,00	5.600,00	0,00	8.100,00
351001 - Oneri finanziari	2.500,00	5.600,00		8.100,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	13.335,00	-5.399,00	2.000,00	5.936,00
GESTIONE STRAORDINARIA				
360 - PROVENTI STRAORDINARI				
3600 - PROVENTI STRAORDINARI	15.832,00	2.304,00	15.832,00	2.304,00
360003 - Altri Proventi Straordinari	15.832,00		15.832,00	0,00
360006 - Sopravvenienze attive		2.304,00		2.304,00
361 - ONERI STRAORDINARI				
3610 - ONERI STRAORDINARI	0,00	70,00	0,00	70,00
361010 - Sopravvenienze passive da diritto annuale anni precedenti		70,00		70,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)	15.832,00	2.234,00	15.832,00	2.234,00
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-777.754,00	-4.933,00	-64.289,00	-718.398,00

Alcune voci di conto sono state esclusivamente interessate da spostamenti di risorse da un centro di costo ad un altro, in base ad esigenze emerse nel primo semestre dell'esercizio. Tali variazioni risultano esposte nel budget direzionale aggiornato (Allegato B del D.P.R. 254/2005).

PROVENTI CORRENTI

(previsioni iniziali € 1.987.102,00 – previsioni aggiornate € 2.008.649,00)

Si registrano proventi correnti per un importo complessivo di €. 2.008.649,00, con un incremento rispetto alla previsione iniziale di €. 21.547,00.

Diritto annuale.

(previsioni iniziali € 1.343.015,00 – previsioni aggiornate € 1.343.015,00)

La previsione del diritto annuale, già ridotta in misura del 40% in conformità a quanto stabilito dall'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n.90 convertito, con

modificazioni, nella L.11 agosto 2014, n.114, è rimasta invariata. Infatti, l'attuale situazione di incertezza e instabilità che sta attraversando il sistema camerale, la grave crisi economica che da anni colpisce le imprese, determinando una progressiva riduzione del loro numero, oltre che innumerevoli situazioni di irregolarità e inadempienza, nonché le risultanze del bilancio d'esercizio 2015 e le riscossioni da diritto annuale finora registrate, sono tutti elementi che invitano alla prudenza e che non consentono di discostarsi dalle previsioni formulate inizialmente.

Diritti di segreteria.

(previsioni iniziali € 343.600,00 – previsioni aggiornate € 345.500,00)

Si prevede l'incremento, per importi modesti, di alcune voci di diritti di segreteria e la diminuzione della voce di conto residuale "Altri diritti", in base alle risultanze del bilancio d'esercizio 2015 e al gettito del primo semestre.

Ne consegue un aumento complessivo di questa voce di proventi di €. 1.900,00.

Contributi, trasferimenti ed altre entrate.

(previsioni iniziali € 204.587,00 – previsioni aggiornate € 221.214,00)

Si prevedono variazioni in aumento:

- nella voce di conto dei contributi del fondo perequativo per attività progettuali, nella quale è contenuta la previsione di un unico progetto dell'annualità 2014 relativo al potenziamento delle attività di regolazione del mercato; si trasferisce alla competenza 2016 una modesta quota di tale contributo per effetto dello slittamento all'esercizio in corso di parte delle attività inizialmente previste per il 2015;
- nella voce di conto, appositamente creata nell'esercizio 2015, relativa alla quota di contributo del SIL, concesso nel 2017 per la realizzazione del centro servizio alle imprese. Annualmente, fino al 2014 tra i proventi straordinari, si prevede in bilancio l'importo di tale contributo che copre la quota di ammortamento dei beni immobili con esso realizzati. Per una più corretta rappresentazione contabile, come operato in sede di bilancio d'esercizio 2015, si procede a una variazione di storno con la quale si trasferisce la quota del contributo in argomento dalla gestione straordinaria alla gestione corrente, nel mastro dei contributi e trasferimenti.

Si stima invece una diminuzione dei rimborsi e recuperi diversi, considerato che finora non è stata effettuata alcuna riscossione a tale titolo.

In totale si registrano maggiori contributi, trasferimenti e altre entrate pari a €. 16.627,00.

Proventi gestione servizi.

(previsioni iniziali € 95.700,00 – previsioni aggiornate € 99.950,00)

Per i proventi per la gestione dei servizi, riguardanti le attività commerciali svolte dalla Camera, si prevede un incremento di €. 4.250,00 che si riferisce quasi esclusivamente all'aumento dei ricavi per attività di mediazione.

Si registra inoltre la diminuzione dei proventi per prestazioni di servizi nell'ambito di attività promozionali, in relazione alla mancata realizzazione di Mediterranea e Le Isole del Gusto per la partecipazione alle quali era previsto il versamento di una quota.

Variazione delle rimanenze.

(previsioni iniziali € 200,00 – previsioni aggiornate € -1.030,00)

Si prevedono variazioni in aumento, sia per le rimanenze iniziali, che costituiscono un costo, sia per le rimanenze finali, che invece rappresentano un ricavo, sulla base delle risultanze del bilancio di esercizio 2015.

ONERI CORRENTI

(previsioni iniziali € 2.794.023,00 – previsioni aggiornate € 2.735.217,00)

Si registrano oneri correnti per un importo complessivo di €. 2.735.217,00, con una diminuzione rispetto alla previsione iniziale di €. 58.806,00.

Personale.

(previsioni iniziali € 1.165.882,00 – previsioni aggiornate € 1.162.618,00)

Si prevedono variazioni in diminuzione di modesta entità sul conto relativo alle competenze al personale e agli oneri sociali mentre si rende necessario un lieve incremento degli accantonamenti T.F.R.

Le diminuzioni sono da attribuire alla cessazione del rapporto di lavoro, per collocamento a riposo a decorrere dal 1° ottobre, di un dipendente della categoria C, posizione economica C5, e alla riduzione delle risorse destinate al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività che, conformemente a quanto stabilito dall'art.1, comma 236, della L. 208/2015, per il 2016 non può superare l'importo determinato per l'anno 2015 e deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Tali diminuzioni sono in parte compensate dalle maggiori spese determinate dal rientro in servizio a tempo pieno, a decorrere dal 1° marzo, di un dipendente della categoria C, posizione economica C3, con rapporto di lavoro parziale al 50%, e da un dipendente della categoria A, posizione economica A4, part-time all'80%.

L'incremento degli accantonamenti TFR si riferisce al ricalcolo dell'indennità di anzianità spettante al dipendente che andrà in pensione nell'anno e alla rideterminazione del TFR di una dipendente titolare di posizione organizzativa, per la quale, nella determinazione della quota, non si era tenuto conto della retribuzione di posizione percepita.

Gli altri costi del personale restano invariati.

I costi per il personale aggiornati risultano complessivamente diminuiti di €.3.264,00.

Funzionamento

(previsioni iniziali € 1.064.128,00 – previsioni aggiornate € 1.054.261,00)

Prestazione di servizi.

(previsioni iniziali € 521.962,00 – previsioni aggiornate € 531.762,00)

In base a quanto rilevato nel primo semestre e tenuto conto degli esiti del bilancio appena chiuso, si prevedono modeste variazioni in aumento sulle voci di conto della spesa per consumi idrici e di energia elettrica, della spesa per la gestione dell'autovettura camerale e di quella relativa alle missioni del personale dirigente. Si prevedono inoltre incrementi significativi degli oneri legali, in relazione all'andamento di alcune cause legali in corso; degli oneri per attività di mediazione e conciliazione, per effetto di una più intensa attività e dell'incremento dei compensi spettanti ai mediatori, disposto con deliberazione G.C. n.26 del 28.06.2016; degli oneri postali e di recapito, la cui previsione risulta insufficiente per far fronte alle esigenze del secondo semestre, con particolare riguardo all'attività di mediazione per la quale si rende necessaria una consistente corrispondenza per posta raccomandata, tenuto conto che le parti sono spesso persone fisiche non titolari di una casella di posta elettronica certificata.

Si rileva invece la diminuzione degli oneri telefonici, per la riscossione di entrate, di pubblicità, per missioni del personale non dirigente, per l'acquisto di buoni pasto, per il funzionamento dell'Autorità pubblica di Controllo Vino e per i compensi relativi alle ispezioni svolte dalla medesima Autorità.

Si rendono necessarie diverse variazioni di storno, all'interno della stessa voce di conto, tra centri di costo, sulla base di sopraggiunte esigenze degli uffici; in particolare si segnala quella relativa ai compensi per lavoro interinale a seguito della proroga di tre mesi del contratto di somministrazione di lavoro temporaneo per un'unità lavorativa della categoria C impiegata nell'Ufficio del Registro Imprese. Sono state pertanto trasferite le relative risorse dal centro di costo della Segreteria e Organi Istituzionali, dove era prevista l'attivazione di un altro contratto della durata di sei mesi, al centro di costo del Servizio Anagrafico e Certificativo.

La previsione e quantificazione delle variazioni in argomento, che nel complesso determinano un incremento delle prestazioni di servizi pari a €. 9.800,00, è stata formulata nel rispetto dei vincoli di contenimento della spesa per consumi intermedi introdotti dal D.L.95/2012 e dal D.L. 66/2014.

Per effetto delle variazioni apportate nel presente aggiornamento le riduzioni operate alle voci di spesa individuate come consumi intermedi, che interessano quindi le prestazioni di servizi, il godimento di beni di terzi e parte degli oneri diversi di gestione e degli organi istituzionali, rispetto al preventivo 2012, corrispondono complessivamente all'importo di €. 222.436,00 anche se l'entità dei versamenti effettuati a favore della parte entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2016 è pari all'importo complessivo di €. 99.830,85.

Godimento di beni di terzi.

(previsioni iniziali € 9.980,00 – previsioni aggiornate € 10.080,00)

Si prevede una variazione in aumento di soli €. 100,00 in relazione al pagamento dell'imposta di registrazione del rinnovo del contratto di locazione della porzione

dello stabile in via Bonn dove è ubicato l'Ufficio Metrico, l'archivio e il magazzino dell'ente.

Oneri diversi di gestione.

(previsioni iniziali € 272.886,00 – previsioni aggiornate € 268.119,00)

Si prevede la riduzione degli oneri per abbonamenti a riviste e quotidiani, per modulistica, per imposte e tasse, considerati gli importi dovuti nell'esercizio a titolo di Tasi e Tari, e una modesta riduzione dell'IRAP che in questa sede è stata ricalcolata.

Si rende invece necessario un incremento di modesta entità degli oneri per materiale di consumo vario, la cui previsione iniziale è verosimilmente insufficiente per far fronte alle esigenze degli uffici fino al 31 dicembre.

Nel complesso gli oneri diversi di gestione sono diminuiti di €. 4.767,00.

Quote associative.

(previsioni iniziali € 120.000,00 – previsioni aggiornate € 107.000,00)

Si rileva la riduzione delle quote associative in genere a seguito di comunicazione da parte dell'Unioncamere Regionale relativa alle quote di contribuzione per gli anni 2014 e 2015 che consente di formulare con maggior certezza la previsione della quota dovuta per il 2016. Si prevede inoltre la diminuzione del contributo ordinario a favore dell'Unioncamere e della quota di partecipazione al fondo perequativo, i cui importi sono già stati comunicati formalmente e risulta già disposto il pagamento con determinazioni del Segretario Generale, rispettivamente, n.15/2016 e n. 120/2016.

Sui contributi in argomento si applica una riduzione del 40%, in stretta correlazione a quanto stabilito dall'art.28 del D.L. 90/2014 per il diritto annuale, e ciò determina le diminuzioni che in fase di preventivo è difficile quantificare con esattezza e in questa sede si rilevano.

Le quote associative sono interessate da variazioni in diminuzione per l'importo totale di €. 13.000,00.

Organi istituzionali.

(previsioni iniziali € 139.300,00 – previsioni aggiornate € 137.300,00)

Sugli organi istituzionali si prevede un'unica rettifica in diminuzione, dell'importo di €. 2.000,00 sul conto dei compensi e rimborsi per commissioni, in relazione all'attività della commissione di degustazione vini e della commissione provinciale artigianato.

Interventi economici.

(previsioni iniziali € 109.125,00 – previsioni aggiornate € 63.650,00)

Per gli interventi di promozione economica si rendono necessarie delle variazioni in diminuzione a seguito di una rimodulazione dei programmi che tiene conto delle

attività e iniziative realizzate nel primo semestre e dell'esigenza di ridefinire le linee d'azione strategica dell'amministrazione, in questa fase orientate verso altre attività e servizi di diretto supporto delle imprese, quali quelli di regolazione del mercato. Sul conto appositamente dedicato alla promozione economica si prevede una diminuzione complessiva, sia per l'attività istituzionale che per l'attività commerciale di 45.475,00, con una rimodulazione delle diverse azioni ricomprese negli obiettivi strategici di seguito elencati:

<i>Obiettivi strategici</i>	<i>Importi preventivo</i>	<i>Importi preventivo aggiornato</i>
Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato	€. 26.125,00	€. 20.100,00
Promozione della qualità e dello sviluppo d'impresa	€. 18.000,00	€. 18.550,00
Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali	€. 40.000,00	€. 0,00
Relazioni con il sistema camerale e territoriale	€. 5.000,00	€. 5.000,00
Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione	€. 20.000,00	€. 20.000,00

Per l'obiettivo strategico di potenziamento dei servizi di regolazione del mercato si prevede la spesa, diminuita in questa sede, relativa alla prosecuzione e completamento dell'unico progetto del fondo perequativo 2014 finanziato.

Per gli altri obiettivi strategici si segnala il lieve incremento delle risorse destinate alla promozione della qualità e dello sviluppo d'impresa in relazione alla partecipazione della Camera di Oristano all'evento nell'ambito del "Gemellaggio delle Vernacce" (CCIAA di Oristano, Macerata e Siena) organizzato dalla Camera di Commercio di Siena.

L'obiettivo relativo alla valorizzazione del territorio e delle produzioni tipiche locali, nell'ambito del quale erano previste le iniziative già consolidate e maggiormente rappresentative della Camera, quali Mediterranea e Le Isole del Gusto, per l'esercizio in corso è stato sospeso. Considerate le oggettive difficoltà, anche finanziarie, dell'ente in questo momento di forte incertezza e instabilità, non è stato possibile portare avanti il programma iniziale e si è dovuto privilegiare altre attività e servizi, non di promozione economica ma ugualmente di grande rilievo e utilità per le imprese.

Sul conto degli interventi di formazione e promozione, sul quale sono imputati i costi relativi a una mensilità di un contratto di borsa di studio cessato il 31 gennaio 2016, non sono previste variazioni.

In totale gli interventi economici sono oggetto di variazioni in diminuzione per l'importo di €. 45.475,00.

Ammortamenti ed accantonamenti

(previsioni iniziali €. 454.888,00 – previsioni aggiornate €. 454.688,00)

Immobilizzazioni immateriali.

(previsioni iniziali €. 997,00 – previsioni aggiornate €. 997,00)

Non si prevedono variazioni.

Immobilizzazioni materiali.

(previsioni iniziali € 73.229,00 – previsioni aggiornate € 73.029,00)

Si prevede la variazione in aumento delle quote di ammortamento dei fabbricati e quelle in diminuzione delle quote di ammortamento di mobili, apparecchiature e attrezzature varie, in relazione alle variazioni di storno che si prevedono sul piano degli investimenti.

A seguito delle predette variazioni, gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali diminuiscono di €. 200,00.

Svalutazione crediti.

(previsioni iniziali € 380.662,00 – previsioni aggiornate € 380.662,00)

Le medesime motivazioni che hanno indotto a lasciare invariate le previsioni del diritto annuale, inducono a confermare le previsioni dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale. Oltretutto, messe a confronto con il valore risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, determinato sulla base di dati più recenti, esse risultano alquanto attendibili e veritiere.

Nel complesso, gli ammortamenti e accantonamenti diminuiscono di €. 200,00, considerato che non si prevedono altre variazioni, oltre quelle riguardanti gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Con riguardo all'obbligo introdotto dall'articolo 1, comma 551, della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) di accantonare, in un apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, per le società partecipate che registrino un risultato di esercizio negativo, come da indicazioni diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.23778 del 20.02.2015 che trovano applicazione per la prima volta in sede di aggiornamento del preventivo economico 2015, si è ritenuto di non creare alcun accantonamento a fondo rischi in quanto esiste già in bilancio un apposito fondo, creato prudenzialmente nell'esercizio 2014, che consente di far fronte a eventuali perdite e all'intera svalutazione di partecipazioni attualmente in liquidazione o fallimento.

Inoltre, in applicazione della predetta disposizione di legge e secondo le modalità di calcolo espresse nella nota MiSE n.23778-2015 sopra richiamata, per l'esercizio 2016 è stato quantificato l'importo da accantonare di €. 802,62, riferito esclusivamente alla perdita registrata nel 2015 nell'Isnart S.c.p.a. Tale partecipazione risulta cessata in data 31.12.2014 ai sensi dell'art. 3, comma 29, della L. 244/2007 e dell'art.1, comma 569, della L. 147/2013, a seguito di asta pubblica indetta con determinazione del Segretario Generale n.443/2014, andata deserta. La quota di possesso della predetta partecipazione è iscritta in bilancio in quanto la società non ha ancora provveduto a liquidare in denaro il suo valore ai sensi dell'art.2437-ter c.c.

Per tale altra motivazione, per il corrente esercizio si è ritenuto di non creare alcun accantonamento a fondo rischi ai sensi della disposizione di legge in argomento.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria aggiornata presenta un risultato positivo di €. 5.936,00, diminuita rispetto al preventivo iniziale di €. 7.399,00.

Proventi finanziari.

(previsioni iniziali € 15.835,00 – previsioni aggiornate € 14.036,00)

Si registra un lieve incremento degli interessi attivi sui prestiti e anticipazioni sull'indennità di anzianità concessi al personale dipendente, sulla base delle riscossioni finora registrate e dei nuovi prestiti che saranno erogati nell'esercizio.

Si prevede invece una riduzione degli interessi attivi che maturano sul conto corrente bancario presso la Banca d'Italia, a seguito del rientro delle camere di commercio nel sistema di tesoreria unica (art.1, commi 391-394, della legge 23 dicembre 2014, n.190 – legge di stabilità 2015) il 1° febbraio 2015. La previsione in diminuzione è formulata in base agli importi erogati dalla Banca d'Italia per il 2015, considerevolmente più bassi rispetto a quelli erogati, l'anno precedente, dall'Istituto cassiere Banca di Credito Cooperativo di Arborea, nonché tenuto conto che le disponibilità liquide dell'ente stanno progressivamente diminuendo.

Per effetto delle predette variazioni i proventi finanziari diminuiscono dell'importo di €. 1.799,00.

Oneri finanziari.

(previsioni iniziali € 2.500,00 – previsioni aggiornate € 8.100,00)

Si prevede l'incremento degli oneri finanziari, tenuto conto che dal 1° gennaio di quest'anno l'Istituto cassiere, non godendo più dei vantaggi derivanti dal disporre delle giacenze di cassa dell'ente, rende il servizio di cassa dietro pagamento di un corrispettivo mensile di €. 450,00, più Iva, per un totale annuo di €. 6.588,00.

Considerata la disponibilità attuale della voce di conto dedicata, si stima un aumento degli oneri finanziari pari a €. 5.600,00.

GESTIONE STRAORDINARIA

A seguito delle variazioni apportate con il presente aggiornamento, la gestione straordinaria si chiude con un risultato peggiorato rispetto alla previsione iniziale. Infatti, si registra un saldo positivo di questa gestione di €.2.234,00, a fronte di un risultato della gestione straordinaria iniziale di €. 15.832,00.

Proventi straordinari.

(previsioni iniziali € 15.832,00 – previsioni aggiornate € 2.304,00)

Come già esposto nel paragrafo dedicato ai contributi e trasferimenti, si prevede una variazione in diminuzione della voce di conto dei proventi straordinari in cui si prevedeva la quota di contributo del SIL per la realizzazione del centro servizi per le imprese, annualmente quantificata nell'importo di €. 15.832,00, apri alle quote di ammortamento dei beni immobili con esso realizzate.

A seguito di questa variazione la voce di conto in argomento si porta a zero.

Si crea la previsione per una sopravvenienza attiva di €. 2.304,00 relativa al rimborso da parte della Camera di Commercio di Nuoro per l'attività di ispezione svolta negli anni 2012 e 2013 da un dipendente della Camera di Oristano, nell'ambito degli adempimenti previsti dall'Autorità Pubblica di Controllo Vini.

Oneri straordinari.

(previsioni iniziali €. 0,00 – previsioni aggiornate €. 70,00)

La previsione aggiornata di 70,00 si riferisce a una sopravvenienza passiva per la restituzione di un diritto annuale non dovuto riferito ad anni precedenti che non risultava inserito nelle scritture di debito generate in automatico dalla procedura di gestione del diritto annuale.

Il preventivo economico per l'esercizio 2016, aggiornato con le variazioni in aumento e diminuzione dettagliatamente esposte, si chiude con un disavanzo di €. 718.398,00.

Il pareggio di bilancio è conseguito con il ricorso agli avanzi economici patrimonializzati risultanti dal bilancio d'esercizio 2015, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 5 del 28.06.2016.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2016

Il piano degli investimenti è interessato da due variazioni di storno: una dell'importo di €. 3.000,00 dal conto delle attrezzature non informatiche a quello delle degli immobili, l'altra dell'importo di €. 500,00 dal conto delle attrezzature informatiche sempre al conto degli immobili, conformemente alle esigenze emerse negli uffici camerali nel primo semestre dell'esercizio e agli investimenti finora realizzati.

L'incremento di €. 3.500,00 degli immobili si riferisce ad interventi di manutenzione straordinaria su fabbricati e nello specifico a quello avviato alla fine dello scorso anno di rifacimento, in via d'urgenza e per inderogabili motivi di sicurezza, dei cornicioni pericolanti e di restauro della facciata del Condominio SAIA in cui è ubicata la sede istituzionale dell'ente.

La previsione iniziale considera la quota del predetto intervento a carico della Camera, per la parte dei lavori che sono in corso di realizzazione e si completeranno nel 2016. In questa sede si prevede prudenzialmente un incremento in relazione ad eventuali maggiori spese di manutenzione straordinaria, nell'ambito dell'opera di restauro del Condominio SAIA o per altri interventi urgenti di esclusiva pertinenza della Camera.

<i>Piano degli investimenti</i>	<i>Previsione anno 2016</i>	<i>Variazione in aumento</i>	<i>Variazione in diminuzione</i>	<i>Previsione aggiornata</i>
1 - ATTIVITA'				
11 - IMMOBILIZZAZIONI	67.800,00	3.500,00	3.500,00	67.800,00

110 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
1100 - SOFTWARE	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
110000 - Software	1.500,00			1.500,00
111 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	66.300,00	3.500,00	3.500,00	66.300,00
1110 - IMMOBILI	55.300,00	3.500,00	0,00	58.800,00
111009 - Manutenzioni straordinarie su fabbricati	55.300,00	3.500,00		58.800,00
1112 - ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	5.500,00	0,00	3.000,00	2.500,00
111200 - Macchine ordinarie d'ufficio	500,00			500,00
111216 - Macchine apparecchiatura attrezzatura varia	5.000,00		3.000,00	2.000,00
1113 - ATTREZZATURE INFORMATICHE	4.500,00	0,00	500,00	4.000,00
111300 - Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatrici	4.500,00	0,00	500,00	4.000,00
1114 - ARREDI E MOBILI	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
111400 - Mobili	1.000,00		0,00	1.000,00
112 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
1120 - PARTECIPAZIONI E QUOTE	0,00	0,00	0,00	0,00

Oltre le variazioni di storno sopra esposte, il piano degli investimenti resta invariato e si conferma nell'importo totale di €. 67.800,00, finanziato interamente con gli avanzi patrimonializzati dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE

A decorrere dall'esercizio 2014 gli Enti camerali devono predisporre, oltre al preventivo economico annuale secondo lo schema dell'Allegato A del D.P.R. 254/2005, il budget economico annuale e il budget economico pluriennale in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"*.

Sono previsti inoltre, come ulteriori allegati, i prospetti relativi alle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolata quest'ultima per missioni e programmi, e un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Per la redazione dei documenti anzidetti sono state seguite le istruzioni applicative diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.09.2013. L'applicazione della nuova normativa comporta anche l'aggiornamento dei documenti di previsione sopra elencati, in conformità alle ulteriori istruzioni applicative diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con note n.116856 del 25.06.2014 e n. 87080 del 9.06.2015.

Budget economico annuale.

E' redatto in termini di competenza economica secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 (allegato n.2 della nota MiSE n. 148123-2013).

Si ricorda che al fine di predisporre il budget economico annuale e quello pluriennale è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato dalle camere di commercio in linea con il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico (allegato 4 della nota MiSE n.148123-2013)

Le previsioni iniziali per l'esercizio 2016 e quelle aggiornate, messe a confronto in conformità alle indicazioni della nota Mise n.116856-2014, sono quindi aggregate per macro-voci, confermando ovviamente le risultanze complessive di cui al preventivo economico, Allegato A del D.P.R. 254/05.

La differenza fra valore e costi della produzione corrisponde al risultato della gestione corrente dell'Allegato A al D.P.R. 254/2005, con un disavanzo del preventivo iniziale di €. 806.921,00 e un disavanzo del preventivo aggiornato di €. 726.568,00.

Segue la riclassificazione della gestione finanziaria e straordinaria che non presenta particolari differenze rispetto al preventivo economico Allegato A del D.P.R. 254/2005.

Il budget economico iniziale si chiude con il disavanzo economico di esercizio di 777.754,00 mentre il budget economico aggiornato presenta un disavanzo di esercizio di €. 718.398,00.

Budget economico pluriennale 2016-2018.

Esso è redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. sopra richiamato (altresì allegato n.1 della nota MISE n. 148123-2013).

La colonna del documento relativa alle previsioni del 2016 ripropone gli stessi dati del budget economico annuale assestato mentre per le previsioni relative agli anni 2017 e 2018, nonostante la nota MiSE n.116856-2014 renda necessario aggiornare unicamente l'anno corrente, si è comunque ritenuto opportuno rivedere diverse voci, in considerazione delle risultanze del bilancio d'esercizio 2015 e degli eventi gestionali del primo semestre che hanno determinato le variazioni del budget annuale e potrebbero avere impatto anche nei futuri esercizi.

In base alle previsioni così formulate, il budget economico pluriennale si chiude con un disavanzo di esercizio di €. 862.536,00 nel 2017 e di €. 861.305,00 nel 2018.

Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa.

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva è redatto secondo lo schema allegato n.3 della nota MiSE n.148123-2013, come rettificato con nota MiSE n.87080-2015 e deve essere, per la sola parte relativa alle uscite, articolato per missioni e programmi.

A differenza degli altri documenti di previsione, esso è redatto secondo il principio di cassa, tenendo conto quindi delle somme che la camera di commercio stima di incassare o pagare nell'anno di riferimento, sia che si tratti di crediti o debiti relativi agli anni scorsi sia che si tratti di proventi o oneri di competenza dell'esercizio.

Con il presente aggiornamento si prevedono riscossioni complessive per €. 2.309.593,00, quindi in misura inferiore alla previsione iniziale di €. 2.502.056,00. Le componenti più significative che determinano tale risultato sono la rettifica in diminuzione da contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, con particolare riguardo ai rimborsi della Regione Autonoma della Sardegna per funzionamento della CPA e la rilevazione di un minor contributo del fondo perequativo, in quanto riscosso per il 50% nel 2015.

Si è proceduto allo stesso modo per la formulazione della spesa complessiva, utilizzando come parametro di riferimento i flussi di cassa dello scorso anno e del primo semestre dell'esercizio in corso, e procedendo alla stima dei debiti pregressi e degli oneri di competenza dell'esercizio che si pagheranno nel 2016. E' altresì previsto il pagamento di quasi tutto l'intervento di rifacimento dei cornicioni e della facciate dei palazzi SAIA dove è ubicata la sede camerale in quanto nell'esercizio 2015 è stato pagato esclusivamente un acconto del 20%.

Per effetto della predetta motivazione, dello slittamento al 2016 del pagamento di diverse iniziative di promozione economica realizzate nel secondo semestre 2015, nonché tenuto conto della liquidazione nel corso dell'esercizio di due annualità della retribuzione di risultato spettante al Segretario Generale dell'ente per citare gli eventi di maggiore impatto, è stato predisposto un prospetto della spesa complessiva aggiornato, articolato per missioni e programmi, di un importo più elevato rispetto a quello inizialmente previsto e approvato.

Si prevedono quindi spese complessive pari a €. 2.661.045,00 a fronte di previsioni iniziali di €. 2.601.827,00.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.).

E' stato predisposto in conformità all'art.19 del D.Lgs. 91/2011 e delle linee guida definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, nonché sulla base di uno schema tipo fornito dall'Uniocamere che prevede l'individuazione di uno o più obiettivi strategici di bilancio per le missioni e i programmi individuati nel prospetto della previsione complessiva della spesa.

Si aggiornano gli obiettivi strategici individuati in sede di preventivo in base ai contenuti della Relazione previsionale e programmatica 2016, come di seguito rappresentato:

➤ <u>per la Missione 011:</u> <u>Programma 005</u>	1. Promozione della qualità e dello sviluppo d'impresa; <i>Previsione €18.000,00 – Aggiornamento € 18.550,00</i> 2. Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali; <i>Previsione €40.000,00 – Aggiornamento € 0,00</i> ELIMINATO
➤ <u>Per la Missione 012:</u> <u>Programma 004</u>	1. Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato; <i>Previsione € 50.000,00 - Aggiornamento € 50.000,00</i> 2. Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese <i>Costi diretti non previsti</i>
➤ <u>Per la Missione 016:</u> <u>Programma 005</u>	1. Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione <i>Previsione € 20.000,00 –</i>
➤ <u>Per la Missione 032</u> <u>Programma 002</u>	1. Relazioni con il sistema camerale e territoriale <i>Previsione € 125.000,00 – Aggiornamento € 112.000,00</i>

➤ <u>Per la Missione 032</u> <u>Programma 004</u>	1. Gestione efficiente delle risorse <i>Costi diretti non previsti</i>
--	---

Per le motivazioni precedentemente esposte in merito alla mancata organizzazione della manifestazione Mediterranea e della rassegna gastronomica Le Isole del Gusto, l'obiettivo strategico 2 della Missione 011 – Programma 005 – è stato eliminato.

Si prevede inoltre l'aggiornamento dell'importo delle risorse finanziarie dirette destinate ad alcuni obiettivi strategici in ragione delle variazioni apportate al preventivo economico 2016.

Infine, si adeguano gli ultimi valori osservati, come risultanti dalla relazione sulla gestione e sui risultati 2015 recentemente approvata (C.C. n.5 del 28.06.2016), e conseguentemente alcuni risultati attesi.